

Palacrociere e Vesima operativi al mercoledì, Auditorium Albenga al lunedì. Chiuse le strutture private a Cairo

Il Covid fa meno paura, vaccini in calo

Gli hub aperti un giorno a settimana

LUISA BARBERIS
SAVONA

Covid in picchiata: calano i contagi e le domande di vaccinazione, così nel Savonese rallenta l'attività negli hub. Il tema ieri è stato al centro di un confronto tra i vertici dell'Asl, che hanno deciso di non chiudere ancora i centri (come sta accadendo nelle grandi città), ma di ridurre gli orari, garantendo comunque una presenza sul territorio. Da domani il Palacrociere di Savona sarà aperto solo un giorno a settimana, tutti i mercoledì, dalle 13 alle 17,30.

Gli aventi diritto, compresa la popolazione ucraina, potranno accedere sia prenotando l'orario sia in modalità "Open" senza appuntamento. Il servizio si ridimensiona anche in provincia: l'Auditorium San Carlo di Albenga sarà aperto tutti i lunedì dalle 9 alle 17, mentre a Cairo le vaccinazioni verranno concentrate in mez-

za giornata: il primo mercoledì del mese dalle 9 alle 13 nel Palazzetto del Vesima (non più nella Scuola agenti di polizia penitenziaria). «È importante sottoporsi alla quarta dose - precisa Virna Frumento, direttore della struttura di Igiene e Sanità pubblica - Invitiamo a vaccinarsi chi non l'avesse ancora fatto, così come chi ancora deve completare il ciclo primario». Lo scenario generale è diverso dallo scorso anno, quando in molti avevano fatto la coda persino nelle feste di Natale 2021 e per tutto gennaio 2022. Oggi, visto il crollo della domanda, in provincia hanno già chiuso gli hub privati. Emblematico è il caso del centro Sunrise di Cairo.

«Abbiamo visto che i numeri potevano essere assorbiti dai servizi territoriali delle farmacie - spiega il titolare della Sunrise, Carlo Sambin - Così abbiamo temporaneamente fermato il nostro centro per evitare di sovradimensionare l'offer-

ta. Avevamo aperto nel 2021, in un momento di difficoltà per supportare l'Asl, abbiamo concesso il polo in modo gratuito per vaccinare i bambini e mettere al sicuro dal Covid. Oggi per fortuna non serve più e auspichiamo di non doverlo riaprire».

In prima linea restano le farmacie della provincia, che continueranno a offrire il servizio di vaccinazioni. «L'attività nei nostri centri prosegue», conferma il referente di Federfarma Savona, Aldo Gallo. Ieri nel Savonese sono stati registrati soli 5 nuovi contagi a fronte di un numero piuttosto esiguo di tamponi. Nel complesso in provincia ci sono 1085 persone attualmente positive. In base ai dati della Fondazione Gimbe, i numeri dei nuovi casi ogni 100 mila abitanti confermano il crollo dei positivi: La Spezia 69 (-45,4% rispetto alla settimana precedente), Genova 53 (-39%), Savona 55 (-35,5%), Imperia 68

(-20,1%). In miglioramento è anche la situazione negli ospedali: nei nosocomi dell'Asl savonese restano ricoverati 27 pazienti positivi, ma nella gran parte dei casi si tratta di un contagio che va a sommarsi ad altre patologie e complica il quadro generale. Non ci sono malati in Terapia intensiva. —



Le prime vaccinazioni al Palacrociere di Savona

FOTO PUGNO



Peso:34%